

REGIONE VENETO
DIREZIONE ENTI LOCALI PERSONE GIURIDICHE E
CONTROLLO ATTI
Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23 30121 Venezia, tl.
041.2795910-5914, fx. 041.2795931-5920,
entilocali@regione.veneto.it
www.regione.veneto.it/entilocali

RASSEGNA DI INFORMAZIONE GIURIDICO-
NORMATIVA
Anno 5 N. 27 del 10 ottobre 2012

NEWS DALLA GAZZETTA UFFICIALE

Istat: Comunicato [Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 \(Legge di contabilità e di finanza pubblica\).](#)

DECRETO 25 settembre 2012 [Modifica dell'allegato B di cui al decreto 26 luglio 2012 concernente le sanzioni agli enti locali inadempienti al patto di stabilità, relativo all'anno 2011](#)

NEWS GOVERNO E PARLAMENTO

[Servizio studi Camera - Il riordino delle province e delle città metropolitane](#)

[Federalismi - Dossier riordino province](#)

Ministero Interno: [Provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2012.](#) - Ifel: [Nota sul termine 'equilibri di bilancio'](#)

Consiglio dei Ministri del [4 ottobre 2012](#)

[Nuove misure di finanza enti territoriali](#)

[Riduzione costi enti locali, la bozza del decreto del Cdm](#)

Anci:

[Le principali misure per i Comuni contenute nel decreto approvato dal Cdm](#)

NEWS VARIE

Istat: [Codici comuni, province e regioni](#) - Pubblicate con riferimento al 1° ottobre 2012 le variazioni territoriali e amministrative verificatesi sul territorio nazionale

GIURISPRUDENZA

[Consiglio di Stato, sentenza 25 settembre 2012 n. 5085](#) - Sull'accesso ai documenti amministrativi da parte di soggetti pubblici

Tar Sicilia, [sentenza 20/09/2012, n. 2220](#) - Abusi edilizi senza accesso agli atti

Tar Puglia, Lecce, [2012/1550 Caso Ilva, il Sindaco non può ordinare la messa in sicurezza](#)

[Tar Lombardia, Milano, sez. III, 13/9/2012 n. 2313](#) - Sulla localizzazione delle farmacie a seguito della recente riforma dell'ordinamento farmaceutico ex art. 11 del d.l. 1 del 2012, conv. nella l. 27 del 2012.

[Consiglio di Stato, sentenza 28.9.2012, n. 5120](#) – In tema di partecipazione paritaria al 50% all'ATI.

[Consiglio di Stato, sentenza 27.9.2012, n. 5112](#) - Sui requisiti del progettista nell'appalto integrato – Sulla presenza di un professionista abilitato da meno di cinque all'esercizio della professione

[Consiglio di Stato, sentenza del 24 settembre 2012 n. 5067](#) – Sulla illegittimità partecipazione a gare di ATI “monstre”.

[Consiglio di Stato, Sez. V, 20/9/2012 n. 5009](#) – I requisiti soggettivi richiesti dalla *lex specialis*, integrativi della disciplina legale in materia di qualificazione, devono evitare l'introduzione di barriere selettive di carattere anticompetitivo.

[Consiglio di Stato, sentenza 19.9.2012, n. 4974](#) – In tema di abusi edilizi su aree con vincolo di rispetto ferroviario

[Consiglio di Stato, Sez. V, 19/9/2012 n. 4970](#) - La dichiarazione ex art. 38 del D.lgs 163/2006, va resa dai soli amministratori della società e non anche all'institore.

[Consiglio di Stato, sentenza 19.9.2012, n. 4968](#) – Sul presupposto per l'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente

[Consiglio di Stato, sentenza n. 4892 del 14 settembre 2012](#) – Sui termini da considerare per la convocazione dei consigli comunali.

[Consiglio di Stato, sentenza 14.9.2012, n. 4889](#) – Sui requisiti di partecipazione contenuti nel disciplinare di gara.

[Tar Lazio, Roma, sentenza 21.9.2012, n. 8013](#) – Sul limite di età per la partecipazione ai pubblici concorsi

[Tar Lazio, Roma, sentenza 21.9.2012, n. 8015](#) – Quando l'individuazione dei casi in cui l'annotazione nei verbali di gara degli orari di apertura e di chiusura dei lavori da parte delle commissioni di concorso è da considerarsi elemento essenziale.

Consiglio di Stato, [sentenza 2.10.2012, n. 5187](#) - In tema di conferenza dei servizi e poteri del Consiglio comunale

Consiglio di Stato, [sentenza 2.10.2012, n. 5184](#) - Sulla legittimazione dei consiglieri comunali ad impugnare gli atti degli organi di cui fanno parte

Consiglio di Stato, [sentenza 1.10.2012, n. 5161](#)- In tema di avvalimento

Consiglio di Stato, [sentenza 28.9.2012, n. 5138](#) – In tema di verifica a campione nelle gare d'appalto – Inadempimento dell'impresa a fornire la documentazione entro il termine utile

Consiglio di Stato, [sentenza 28.9.2012, n. 5132](#) – In tema di diritto di accesso agli esposti e alle denunce che hanno dato luogo al procedimento disciplinare

[Consiglio di Stato, Sez. V, 28/9/2012 n. 5121](#) - E' illegittima la scelta di un comune che nell'ambito di una gara pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di mensa scolastica ha inserito tra gli elementi di valutazione tecnica delle offerte un "fondo di sponsorizzazione "

Consiglio di Stato, [sentenza 28 settembre 2012 n. 5128](#) – In tema di permesso di costruire e diritti dei terzi

PRASSI AMMINISTRATIVA

Ministero Pubblica Amministrazione: Pareri,

[In merito a chiarimenti in materia di intervalli per la stipula di una successione di contratti a termine. D.lgs. 368/2001](#)

[In merito alla possibilità di trasformazione di contratto di lavoro a tempo determinato di Dirigente in contratto di lavoro a tempo indeterminato](#)

[Corte conti Basilicata delibera/174/2012/PAR](#) – 1. - Il comma 557 della L. n. 296/2006 non richiede che al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa da parte dell'ente locale si pervenga attivando azioni ricadenti, contemporaneamente, in tutti i "prioritari ambiti di intervento" indicati nel comma medesimo,

ben potendo l'ente modulare gli interventi nell'ambito della sua autonomia organizzativa e amministrativa. Altra questione, non oggetto di indagine, è se, al di fuori del disposto del citato comma 557 L. n. 296/2006, possano ravvisarsi nell'ordinamento altre e cogenti prescrizioni che potrebbero impedire all'ente comune di ampliare la spesa per la remunerazione del maggior numero di posizioni organizzative, ancorché, per effetto di azioni applicate ad altre voci, il saldo complessivo di spesa, rispetto al parametro di legge, risulti rispettato. (Il Comune istante ha chiesto di sapere se, avendo ridotto la spesa di personale, anche in conseguenza delle cessazioni di un certo numero di unità lavorative, sia rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente sia, in percentuale, rispetto al complesso delle spese correnti del medesimo esercizio, la maggiore spesa connessa alla remunerazione delle aumentate posizioni organizzative si configura come violazione della disposizione dell'art. 1, comma 557, let. b) della L. n. 296/2006). 2. - La utilizzabilità (di una quota) dei risparmi di spesa conseguenti alla cessazione di personale al fine di un reintegro degli stessi, ove sussistano le altre condizioni di virtuosità richieste dalle vigenti norme, è una eccezione al principio di riduzione della spesa imposto dal comma 557, L. n. 296/2006 e, come tale, va applicata restrittivamente per il solo turnover ammesso, con esclusione di ogni altra e diversa destinazione della spesa consentita (Il quesito ha riguardo alla possibilità di destinare le risorse, che l'ordinamento consente di utilizzare per un parziale turnover del personale cessato, a incremento delle risorse di bilancio necessarie a finanziare la maggiore spesa conseguente al conferimento di un maggior numero di posizioni organizzative

[Corte conti Basilicata delibera/173/2012/PAR](#) - Società partecipate pubbliche ed esternalizzazione servizi pubblici locali - interpretazione della disciplina in vigore a seguito del decreto sulla spending review e della sentenza n. 199/2012 della Corte costituzionale. Relativamente all'applicazione dell'art. 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, n. 78, nelle sue interazioni con l'art. 3, comma 27, della L. n. 244/2007, le due disposizioni operano su piani diversi: l'art. 3, comma 27, sul piano delle finalità che l'ente può raggiungere mediante lo strumento societario; l'articolo 14, comma 32, sul piano numerico, essendo stati fissati dei tetti correlati alla densità demografica dell'ente. Allo stato, risultando caducate - ad opera della consultazione referendaria del giugno 2011 (l'art. 23 bis del D.L. n. 112 del 2008) e della sentenza n. 199 del 2012 della Corte costituzionale (l'art. 4 del D.L. n. 138/2011) - le norme nazionali che prevedevano l'espansione della regola generale comunitaria che impone l'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica, è indubitabile che l'affidamento diretto in house ed a società mista può avvenire in conformità alle suesposte regole del diritto europeo. La Sezione, nel valutare se sussista la necessità di adottare una soluzione interpretativa costituzionalmente orientata che - anche utilizzando l'espressa conferma (effettuata in apertura del comma 32 dell'art. 14 del d.l. n. 78/2010) di quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge n. 244/2007 - ammetta la costituzione di società; che forniscono servizi pubblici locali a prescindere da qualsiasi limite demografico della popolazione di riferimento dell'ente locale, ha tra l'altro evidenziato: - il crescente disfavore mostrato dal legislatore nazionale verso lo strumento societario come modello organizzativo scelto per l'esercizio di servizi pubblici locali; - la necessità di valorizzare la stessa spinta alla liberalizzazione dei servizi pubblici proveniente dalla costituzionalizzazione (art. 118, comma 4, Cost.) del principio di sussidiarietà orizzontale; - la recente legislazione relativa all'associazionismo, attraverso unioni o convenzioni, degli enti pubblici, che richiede un requisito dimensionale minimo del bacino di utenti interessato dalle diverse forme organizzative adottabili per la gestione di funzioni e servizi pubblici; - la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti di costituire nuove società associandosi con altri enti qualora superino tale soglia numerica minima e detengano una partecipazione paritaria ovvero proporzionale al numero degli abitanti.

[Corte conti Emilia Romagna delibera/370/2012/PAR](#) - In merito alla spesa derivante dal lavoro straordinario e dagli altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale per le elezioni amministrative. Tale onere non può essere escluso dalla determinazione della spesa di personale, rilevante ai fini del vincolo di cui all'art. 1, co. 557, legge 296/2006.

[Corte conti Lombardia delibera/405/2012/PAR](#) - In relazione a quanto disposto dagli artt. 30 e 31 della L. 183/2011, il quesito avente ad oggetto l'esatta individuazione dei comportamenti elusivi finalizzati ad aggirare i vincoli di finanza pubblica oltre quelli rinvenibili nella circolare n. 5 del 14.02.2012 della Ragioneria Generale dello Stato, si incentra in particolare sulla configurabilità di un contratto di vendita con patto di riscatto di un immobile di proprietà comunale, quale operazione elusiva delle regole fissate per il rispetto del patto di stabilità. Premesso che la valutazione circa la sussistenza di una volontà elusiva mascherata delle parti va operata in concreto, alla luce della complessiva operazione economica e giuridica posta in essere, una prima indicazione tratta dalla citata Circolare MEF-RGS n. 5 del 14/02/2012 può cogliersi nella finalità esclusiva dell'ente alienante di reperire risorse finanziarie "senza giungere ad una effettiva vendita del patrimonio". Inoltre, trattandosi di operazione con causa di scambio, deve realizzarsi l'effettivo passaggio dei rischi connessi alla proprietà dell'immobile in capo all'acquirente (il caso contrario potrebbe essere un indice della sostanziale causa di finanziamento dell'operazione, come tale produttore

una diversa rappresentazione di bilancio e, di conseguenza, la potenziale elusione della disciplina posta in tema di patto di stabilità). Va poi ribadito che un rischio di potenziale elusione sussiste nelle ipotesi in cui controparte sia una società interamente partecipata dall'ente locale, come emerso, ad esempio, nelle alienazioni immobiliari infragruppo.

[Corte conti Lombardia delibera/404/2012/PAR](#) – La richiesta di parere in merito alla corretta interpretazione dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, relativo al contenimento della spesa del personale assunto a tempo determinato o con altre forme flessibili, è stata dettata dall'esigenza di ovviare ad una situazione di paralisi nel funzionamento di un ufficio dell'ente locale, costretto a dimezzare la spesa sostenuta per l'unico incarico ex art. 110 Tuel, quindi venuto a scadenza al 30/06/2012, al fine realizzare la prevista riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per contratti a tempo determinato o flessibile. Di qui il duplice quesito: se sia possibile poter continuare ad avvalersi di forme flessibili di lavoro (interpretando l'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 in modo non strettamente letterale, atteso che la sua applicazione diretta potrebbe impedire l'assolvimento delle funzioni fondamentali, quale risulta quella del governo del territorio) ovvero procedere a rimodulare in aumento l'orario del dipendente assunto part time, assicurando comunque il contenimento delle spese di personale. Sulle problematiche relative alla corretta applicazione dell'art. 9 comma 28 del d.l. n. 78/2010 per gli enti di minori dimensioni, si sono pronunciate le Sezioni Riunite della Corte dei conti nella Deliberazione n. 11/CONTR/12 del 17 aprile 2012. Il legislatore ha successivamente previsto per le autonomie locali alcune deroghe al predetto obbligo di contenimento della spesa (il D.L. n. 216/2011 all'art. 1 comma 6 bis; il d.l. 2 marzo 2012, n. 16, all'art. 4 ter comma 12). Può concludersi nel senso che, salvo le ipotesi espressamente escluse: i) sino al 31 dicembre 2012, gli enti sono tenuti al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa concernente il personale assunto tramite contratti di lavoro diversi da quello a tempo indeterminato; ii) al contempo, detti enti, in particolare quelli di minori dimensioni, possono individuare, a livello regolamentare, eventuali diverse modalità di adattamento al precetto primario; iii) a partire dal 1 gennaio 2013, ferma restando in linea generale l'applicazione della limitazione al 50% della spesa del 2009, posta dall'art. 9 comma 28 del d.l. n. 78/2010, gli enti locali potranno rispettare, in relazione a quelle strettamente necessarie a garantire l'espletamento delle attività nei settori di polizia locale, istruzione pubblica e servizi sociali, il limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nel corso dell'anno 2009. Sul secondo quesito la Sezione ritiene di richiamare l'orientamento più restrittivo fatto proprio nella deliberazione n. 226/PAR/2011.

[Corte conti Lombardia delibera/403/2012/PAR](#) - In ordine alla creazione di una fondazione per l'erogazione di servizi sociali

[Corte conti Lombardia delibera/401/2012/PAR](#) – Il debito derivante da lodo arbitrale rituale in materia di lavori pubblici è riconoscibile quale debito fuori bilancio attesa l'equiparabilità, quanto all'efficacia, alla sentenza. Per la copertura dello stesso è possibile applicare dell'avanzo di amministrazione disponibile, ovviamente nel pieno rispetto dei presupposti di legge (cfr. art. 187 TUEL) e tenendo in considerazione l'obbligo giuridico del Comune di rispettare gli obblighi derivanti dal patto di stabilità interno. Nella delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio occorre individuare il soggetto responsabile della formazione della fattispecie debitoria in questione. A tale individuazione deve fare seguito l'adozione delle necessarie misure a tutela del patrimonio dell'ente (ed, in particolare, la messa in mora del debitore), provvedendo a trasmettere alla Procura regionale della Corte dei Conti competente per territorio la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio in ossequio ai vigenti obblighi di legge.

[Corte conti Piemonte delibera/294/2012/PAR](#) – Trattasi di un'operazione di leasing immobiliare in costruendo, priva delle caratteristiche proprie del partnerariato pubblico-privato, che non può essere utilizzata per eludere vincoli o limiti che le regole di finanza pubblica pongono all'operato dell'ente locale, tali essendo il divieto di indebitamento per spesa corrente, il limite della capacità di indebitamento e il rispetto del patto di stabilità. In particolare, in caso di estinzione anticipata dell'operazione, con contestuale riscatto del bene, viene maggiormente in risalto la natura di investimento della spesa sostenuta, dunque la necessità di imputare quest'ultima al titolo II per la quota afferente al valore residuo del bene oggetto di riscatto.

Corte conti Veneto, [586/2012](#) - Parere sulla corretta interpretazione dell'art. 6, co. 12 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010 e in particolare sulla possibilità di autorizzare l'utilizzo del mezzo proprio per esigenze di servizio, qualora risulti economicamente più conveniente per l'Amministrazione.

Corte conti Veneto, [585/2012](#) - Parere concernente la corresponsione a un Sindaco di un'indennità di fine

mandato nel caso di avvenuta rinuncia alla percezione dell'indennità di funzione.

Corte conti Veneto, [581/2012](#) - Parere in merito alla corretta applicazione della normativa di spesa ed assunzionale relativa agli incarichi a tempo determinato ex art. 110, co. 1 del T.U.E.L., con particolare riguardo ai contingenti massimi di cui all'art. 19, co. 6 quater del D.lgs 165/2001.

Ministero Interno: [Pareri in materia di enti locali](#),

[Sulla richiesta di refusione delle spese legali per procedimenti penali, che si sono conclusi con l'archiviazione](#)

[L'albo pretorio va in soffitta](#)

Ministero Pubblica Amministrazione: [Raccolta di Pareri dati dal Dipartimento della Funzione pubblica a varie amministrazioni in materia di lavoro pubblico](#) – Anno 2012

DOTTRINA

[Argentati A. La riforma dei servizi pubblici locali, il parere dell'AGCM sulle delibere-quadro e la sentenza n. 199/2012 della Corte costituzionale: tanto rumore per nulla?](#)

[Lepore V. La normativa sui servizi pubblici locali dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 199 del 2012](#)

[Lucarelli A. La sentenza della Corte costituzionale n. 199/2012 e la questione dell'inapplicabilità del patto di stabilità interno alle s.p.a. in house ed alle aziende speciali](#)

[Sabetta C. La riforma dei servizi pubblici locali e le ragioni della sua illegittimità](#)

[Urbano G. Le società a partecipazione pubblica tra tutela della concorrenza, moralizzazione e amministrativizzazione](#)

[Urbano G. L'evoluzione giurisprudenziale dell'istituto in house providing tra tutela della concorrenza e autorganizzazione amministrativa](#)

Arturo Bianco, [Novità per il personale: assunzioni flessibili e contenzioso](#)

Arturo Bianco, [Le riunioni dei consigli comunali](#)

Vittorio Capuzza, [Le esclusioni non codificate dal d.lgs. n. 163/2006 e dal d.P.R. N. 207/2010](#)

Paola Maria Zerman, [Il federalismo demaniale alla luce del decreto sulla spending review](#)

Roberto Caponigro, [L'interesse legittimo strumentale nelle gare](#)

Massimo Calveri, [La tutela di accertamento dell'interesse legittimo e il codice del processo amministrativo: occasione mancata?](#)

Giovanni Giustiniani, [Le partecipazioni societarie degli enti locali e la sentenza della Corte costituzionale 20 luglio 2012, n. 199.](#)

RASSEGNA STAMPA E NEWSLETTER VARIE

Fonte Legautonomie

1/10/2012 Mattino [Regioni, con i tagli risparmi per 200 milioni](#)

1/10/2012 Stampa [Arriva la scure del governo Salteranno 400 poltrone](#)

1/10/2012 Unita' [Via 600 consiglieri per decreto Il nodo è il titolo V](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Riforma sanitaria: 14 commissioni in fila per il parere](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Riforme: per l'attuazione mancano 380 decreti](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Riformismo e antichi difetti - Antichi difetti](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Una devoluzione «ben temperata»](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [L'agenda impossibile del Monti-bis](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Fondo per i Comuni in difficoltà - fondo anti-dissesti](#)

1/10/2012 Repubblica [Rimborsi, lo scandalo delle Province](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Controlli puntuali oppure sarà un passo falso](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Napoli alle strette tra maxi debiti ed entrate fantasma](#)

1/10/2012 Corriere Sera [La mina statale sui conti Inps](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Gara al massimo ribasso senza documenti tecnici](#)

1/10/2012 Corriere Sera [Ecco il pacchetto svuota-carceri a costo zero](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [La delega fiscale riscrive le sanzioni](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Un automatismo che non distingue chi evade e chi no](#)

1/10/2012 Sole 24 Ore [Incompetenti e appartenenti: dove nasce la corruzione](#)

28/9/2012 Sole 24 Ore [Regioni, pronto il piano-controlli](#)

28/9/2012 Sole 24 Ore [I difetti del Titolo V](#)

28/9/2012 Sole 24 Ore [L'Italia esige un decentramento trasparente e controllato](#)

28/9/2012 Sole 24 Ore [La catena di errori che ha sovrapposto le competenze](#)

28/9/2012 Avvenire [Antonini \(Copaff\) «Il federalismo può fermare Batman»](#)

28/9/2012 Avvenire [Nicolai - Nicolai: le partecipate, elusive ma necessarie](#)

28/9/2012 Avvenire [Regioni sotto assedio Troppe ombre nei bilanci](#)

28/9/2012 Sole 24 Ore [Più gettito al Nord, aliquote record al Sud](#)

28/9/2012 Sole 24 Ore [Il pareggio di bilancio può «salvare» il federalismo](#)

28/9/2012 Sole 24 Ore [Una commissione che ripensi gli enti locali](#)

28/9/2012 Stampa [Regioni, la riforma forzata: tagli a indennità e poltrone](#)

28/9/2012 Mf [Pensioni, guerra sulla controriforma](#)

28/9/2012 Italia Oggi [Canone Rai, schedato chi si oppone](#)

28/9/2012 Italia Oggi [Il silenzio rifiuto finisce in soffitta](#)

27/9/2012 Repubblica [Le Regioni tagliano il 30% dei consiglieri](#)

27/9/2012 Sole 24 Ore [Regioni, una riforma costituzionale](#)

27/9/2012 Sole 24 Ore [Doppia stangata con il dissesto della spesa sanitaria](#)

27/9/2012 Sole 24 Ore [Il sovrapprezzo del federalismo incompiuto](#)

27/9/2012 Sole 24 Ore [Regioni: tasse aumentate del 50%](#)

27/9/2012 Sole 24 Ore [L'errore \(grave\) da correggere](#)

27/9/2012 Tempo [L'Italia degli enti locali funziona se è all'osso](#)

27/9/2012 Mattino [Barca - Non tutto è buio, si può sperare nei fondi ordinari](#)

27/9/2012 Avvenire [Tracollo del Pil. E il Sud ritorna a 15 anni fa](#)

27/9/2012 Italia Oggi [Processi fiscali online dal 2013](#)

26/9/2012 Corriere Sera [Le Regioni bancomat: soldi senza ricevute](#)

26/9/2012 Mattino [Soldi ai partiti stesso scandalo vent'anni dopo](#)

26/9/2012 Avvenire [Camera, non vigilerà la Corte dei Conti](#)

26/9/2012 Sicilia [Società partec. della Regione la Corte conti chiede le "carte"](#)

26/9/2012 Italia Oggi [Federalismo, i fabbisogni standard sul tavolo dell'esecutivo](#)

26/9/2012 Corriere Sera [PI, più tagli «Riduzioni oltre il tetto del 20%»](#)

26/9/2012 Italia Oggi [La P.a. prepara i tagli - P.a., i tagli in tempi strettissimi](#)

26/9/2012 Messaggero [Esuberanti statali, entro il 4 ottobre le nuove piante](#)

26/9/2012 Sole 24 Ore [Conto alla rovescia per i tagli nella Pa](#)

26/9/2012 Sole 24 Ore [Card unica gratuita per i cittadini](#)

26/9/2012 Italia Oggi [Appalti integrati in libertà](#)

26/9/2012 Sole 24 Ore [Per le infrastrutture servono 5 mld nel 2013](#)

26/9/2012 Stampa [Mutui a picco, meglio una casa in affitto](#)

25/9/2012 Italia Oggi [Con il Tit V Cost. la Corte dei conti vigila meno sulle regioni](#)

25/9/2012 Sole 24 Ore [Sul decreto sviluppo coperture ancora in bilico](#)

25/9/2012 Stampa [Il partito della spesa allegra: dopo il Lazio effetto-valanga](#)
25/9/2012 Sole 24 Ore [La lunga lista degli sprechi regionali](#)
25/9/2012 Mf [Regioni colabrodo. Più tasse - Più tasse in otto regioni colabrodo](#)
25/9/2012 Mf [Tagliando il debito l'Italia può imitare la Svezia](#)
25/9/2012 Italia Oggi [Progetti, comanda uno solo](#)
25/9/2012 Sole 24 Ore [Fondo rotativo anti-dissesti](#)
25/9/2012 Italia Oggi [Processi lumaca ko](#)
25/9/2012 Italia Oggi [La regolarità evita sanzioni e interessi](#)

- <http://www.piscino.it/rstampa/rassegnastampa.php>
- <http://www.piscino.it/codicinewsletter/newsletter.php>
- http://www.selpress.com/cdr/esr_p1.asp
- <http://www.regioni.it/newsletter/>
- http://www.corteconti.it/comunicazione/rassegna_stampa/
- <http://www.riformeistituzionali.it/sala-stampa/rassegna-stampa.aspx>

LINKS

- <http://www.altalex.com/>
- <http://www.diritto.it/>
- <http://www.federalismi.it/federalismi/>
- <http://www.acselweb.it/>
- <http://www.entilocali.provincia.le.it/nuovo/node/21>
- <http://www.anciveneto.org/>
- <http://www.anci.it/index.cfm>
- <http://www.reform.it/>
- <http://www.unitel.it/>
- <http://www.upel.va.it/>
- <http://www.upinet.it/upinet/>
- <http://www.legautonomie.it/sito/default.asp>
- <http://www.astrid-online.it/>
- <http://www.piscino.it>

- <http://www.comuniverso.it/>
- <http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/index.html>
- <http://www.ptpl.altervista.org/>
- <http://incomune.interno.it/>
- <http://www.amministrativistaonline.it/giurisprudenza/>